



UDINESE	0
BARI	1

UDINESE: Garella 6; Susic 5.5 (70' Vagheggi ng.), Orlando 6; Manzo 5.5; Storgato 6; Lucio 5.5; Minaudo 6; Zannoni 5.5 (53' Pasa 6); De Vitis 6; Catalano 5.5; Branca 6. (12 Abate, 15 Galparoli, 16 Fricano).

BARI: Mannini 6.5; Loseto 6; Carrera 6.5; Terracenera 6.5; De Trizio 6.5; Armenise 6; Carbone 6; Di Gennaro 6.5; Monelli 6; Maiellaro 6.5 (54' Fonte 6.5); Scarafoni 6 (74' Guastella). (12 Alberga, 15 Bergossi, 16 Piscichio).

ARBITRO: Frigerio di Milano 6.5

RETI: 8' Susic su autorete

NOTE: angoli 11 a 2 per l'Udinese. Ammoniti: Manzo, Carbone, De Trizio, Terracenera, Mannini e Lucio. Espulso al 70' Carbone per doppia ammonizione. Spettatori 30.000. Giornata fredda, cielo sereno, terreno in ottime condizioni

GENOA	3
LICATA	0

GENOA: Gregorini 6; Torrente 6; Gentilini 5.5; Ruotolo 7; Caricola 6; Signorini 6; Erario 6 (86' Signorini); Quagglino 6; Nappi 6; Onorati 7.5; Briasci 6. (12 Pasquale, 13 Pucseddu, 15 Ferroni, 16 Rotella).

LICATA: Zangara 6.5; Fantini 5.5; Taormina 5.5; Cucchi 5; Baldacci 5; Consagra 5.5; Romano 5.5; Accardi 5.5 (55' Donnarumma 5.5); La Rosa 6; Giacommaro 5.5; Gnocco 5 (73' Monti 5.5); (12 Bianchi, 13 Praneo, 16 La Neri).

ARBITRO: Dal Forno di Ivrea 6

RETI: 32' Ruotolo, 54' Onorati e 80' Ruotolo

NOTE: Angoli 11 a 4 per il Genoa. Ammoniti Romano, Gnocco, Ruotolo e Zangara. Spettatori oltre 16mila di cui 7844 paganti per un incasso totale (abbonati e paganti) di 260 milioni.

AVELLINO	1
EMPOLI	1

AVELLINO: Di Leo 5.5; Sroti 5.5; Moz 6; Bagni 5; Amodio 6.5; Perrone 7; Strappa 5.5 (46' Francioso 6); Celestini 6.5; Marulla 5.5; Pileggi 6.5; Baldieri 6. (12 Amato, 13 Dal Prà, 14 Sormani, 15 Lo Pinto).

EMPOLI: Drago 6; Salvadori 6; Pargiglia 7; Iacobelli 6; Monaco 6; Della Scala 6; Cristiani 6.5; Di Francesco 6.5; Soda 6.5; Vignola 6.5 (74' Leoni n.g.); Baiano 7 (87' Trevisan); (12 Cavatini, 15 Mazzari, 16 Cipriani).

ARBITRO: Trentalange di Torino 6.5.

RETI: 11' Baiano (su rigore), 55' Francioso.

NOTE: angoli 7 a 3 per l'Avellino. Giornata di sole, terreno allentato. Ammoniti Bagni, Iacobelli e Monaco. Spettatori 13.996, di cui 6.125 paganti. Incasso di lire 10.540.627.

ANCONA	0
BRESCIA	0

ANCONA: Vettore; Fontana; Cucchi; Bruneri; Caramicola; Vincioni; Lenini; Evangelisti; Donà; Bronzi (60' De Stefanis); Garlini (75' De Martino); (12 Piagnorelli, 13 Deogratias, 14 Gadda).

BRESCIA: Bordon; Testoni; Rossi; Bonometti; Manzo; Argentasi; Savino; Occhipinti; Cecconi (68' Turchetti); Della Monica (65' Corini); Mariani. (12 Maggiani, 13 Garbi, 16 Moja).

ARBITRO: Calabretta di Catanzaro.

NOTE: angoli 5 a 4 per il Brescia. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Bonometti, Vettore, Argentasi, Bronzi e Della Monica. Spettatori 8.000.

GENOA-LICATA

Anche Ruotolo si trasforma in goleador

Stava per fare tris

6' corner di Nappi, girata di Onorati: salva sulla linea Giacommaro. 9' ancora in attacco il Genoa. Tiro da fuori di Gentilini ben parato da Zangara. 32' la fortuna aiuta il Genoa. Su un'innocua rovesciata di Briasci una carambola smarca Ruotolo davanti a Zangara: destro di controbalzo e gol. 54' nuova fiammata del Genoa dopo tanti minuti di pressione blanda. Veronico di Nappi che lancia Onorati in area, destro rasoterra sull'uscita del portiere e per il Genoa è il secondo gol. 56' primo tiro in porta del Licata. È un ticcio sinistro di Taormina neutralizzato da Gregori. 77' tiro di Ruotolo alto, dopo un contropiede rossoblu. 78' punizione di La Rosa abbondantemente a lato. 79' lancio di Onorati per Nappi anticipato da Zangara. 80' è il minuto del terzo gol. Lancio di Briasci per Nappi che entra in area e cerca di superare Zangara con un pallonetto, sulla ribattuta trompe Ruotolo e segna a porta vuota. 82' ultimi fuochi del grifone: destro di Nappi ben parato da Zangara. 89' Ruotolo sfiora la tripletta calciando su Zangara su lancio di Signorini. □ S.C.

SERGIO COSTA

GENOVA. La zona difensiva del Licata assomiglia in maniera impressionante a una marcatrice a uomo. Papadopulo immola dunque il suo credo tattico sull'altare della ragione di stato (leggi la classifica sempre più preoccupante) e dell'avversario, il Genoa schiacciato di questo inizio di campionato, che oltre tutto ha il dono di trasformare Ruotolo in goleador, il quale ha segnato una doppietta. Schiera in campo una squadra lunga come il suo nome, tutta raccolta all'indietro, con una sola punta lontana e isolatissima. Ma il prestante La Rosa, seguito come un'ombra da Torrente e circondato da Caricola, Signorini e Gentilini, fa la figura di Don Chisciotte. La sua lotta è patetica e senza speranza, scarsamente sorretto com'è da un centrocampo goffo e privo di sostanza tecnica. La conversione di Papadopulo, insomma, è assolutamente vana e il Genoa di Scoglio finisce per vincere senza neppure sforzarsi, trovando sulla sua strada il primo gol e mietendo poi gli altri due dopo una semina davvero modesta. Rispetto al solito, l'esibizione del rossoblu è scialba, il primo tempo scivola via tra errori di misura e schemi applicati con svogliata supponenza. Ma tanto basta, perché il Licata è concentrato quanto modesto. La partita diventa così in breve una passerella per i singoli, che mettono in vetrina i

UDINESE-BARI

L'autorete di Susic un regalo che il Bari non s'aspettava

Nei primi 45' predominio sterile dei friulani
Gli ospiti resistono in dieci negli ultimi 20'

De Vitis e Branca, polveri bagnate

UDINE. Un anticipo di San Nicola per il Bari: è il regalo che ha fatto lo sfortunato Susic mandando nella sua porta un pallone destinato ad uscire oltre la linea di fondo. Si trattava del primo affondo della squadra pugliese ed erano trascorsi appena 8 minuti durante i quali De Vitis e Branca avevano portato alcuni attacchi pericolosi. Per tutto il resto della partita l'Udinese ha attaccato, abbastanza efficacemente nel primo tempo, con poca lucidità nel secondo, ma il Bari si è difeso con ordine e sicurezza meritando alla fine la vittoria, se non altro perché ha giocato gli ultimi 20 minuti con 10 uomini per l'espulsione di Carbone, dovuta ad ammonizione recidiva. Di fronte alla grande mole di lavoro svolto e per l'impegno profuso i friulani possono considerarsi però sfortunati, perché, soprattutto nel primo tempo, il pareggio sarebbe apparso un giusto premio. «Un incidente di percorso».

7' De Vitis si incunea tra due difensori, ma non riesce a calciare. 8' contropiede del Bari e Susic correndo verso la sua porta mette maldestramente in rete un pallone calciato da Maiellaro e destinato sul fondo: autogol. 13' su punizione di Catalano, Susic manda di testa alto. 17' traversone di Branca e guizzo di De Vitis, ma il colpo di testa del centravanti è impreciso. 22' Manzo ci prova da fuori area, ma il tiro è alto. 43' anche Storgato manda sopra la traversa un bel tiro da fuori area.

44' Branca si produce in una serpentina e tira dal limite, ma Mannini compie un mezzo miracolo abbracciando la sfera. 51' Minaudo calcia al volo dalla destra, ma svedisce troppo alto. 53' coos in area bianconera, ma nessuno del Bari riesce ad approfittarne. 54' forte tiro di Fonte, appena entrato al posto di Maiellaro, ma alto. 75' Branca al volo, su punizione di Catalano, impenna Mannini in una parata da gran campione. 90' Monelli in contropiede a tu per tu con Cavella manda fuori di poco. □ S.C.

SERGIO CADORINI

ha commentato negli spogliatoi Sonetti, ed in questo senso può testimoniare la volontà dimostrata fino all'ultimo dai giocatori, che psicologicamente possono considerarsi però sfortunati, perché, soprattutto nel primo tempo, il pareggio sarebbe apparso un giusto premio. «Un incidente di percorso».

è capitato che il Bari aveva compiuto le mosse giuste per cercare di mantenere il vantaggio. Sonetti, sbracciandosi come suole a bordo campo, ha reiteratamente invitato i suoi a svolgere manovre avvolgenti sulle fasce laterali per allargare le maglie della difesa e non rischiare l'intasamento nel centro area, ma oggi i cursori laterali non sono risultati efficaci come altre volte e cambi e raddoppi mancavano di automatismo. Il mister ha mandato in campo prima Pasa e poi Vagheggi, ma il nervosismo ormai rendeva tutto difficile. Salvemini, a fine gara, ha riconosciuto i meriti degli avversari («Per come hanno giocato il primo tempo meritavano il pareggio»), ma soprattutto ha voluto sottolineare la grande prova della sua squadra. Un grande pubblico per una bella partita. Un pubblico che avrebbe potuto applaudire alla fine il Bari anziché prodursi in antipatici fischi.

AVELLINO-EMPOLI

Un pari che fa solo classifica

Irpini con un Bagni ancora deludente
I toscani mancano di poco il colpo del ko

Due volte Soda vicino al gol

AVELLINO. Se Gigi Simoni non riesce a sorridere al novantesimo un motivo c'è. All'Empoli il pari va stretto, troppe le occasioni mancate per dare il colpo del definitivo k.o. all'Avellino, quando era già tramortito dal gol su rigore di Baiano. Il piano di Simoni ha funzionato alla perfezione per quarantacinque minuti. E poi? Nella ripresa è bastato che Ferrari mandasse in campo un attaccante volenteroso come Francioso per cambiare il copione della partita. L'Empoli ha dominato nella prima parte della gara, illuminato da Vignola, sempre pronto a far partire in contropiede i rapidissimi Soda e Baiano. La retroguardia dell'Avellino è andata in tilt, per nulla protetta dal centrocampo dove Bagni ancora non si vede. L'Empoli poteva chiudere l'incontro, ma non l'ha fatto per l'imprecisione dei suoi attaccanti. «Con il gol del due a zero

11' lancio in profondità di Baiano per Vignola, che in area di rigore supera Di Leo ma viene atterrato. L'arbitro decreta il rigore, che viene realizzato da Baiano. 19' ancora l'Empoli in contropiede approfitta con Baiano di una indecisione dei difensori dell'Avellino. Il tiro al volo dell'attaccante toscano finisce di poco alto. 23' rischia l'autogol Salvadori sul calcio d'angolo di Baldieri: il pallone deviato dal difensore sfiora il palo della porta di Drago. 32' Soda si presenta tutto solo dalle parti di Di Leo, ma il suo tiro è troppo debole e finisce tra le braccia del portiere.

33' ancora Soda in contropiede, su traversone di Vignola, gira alto di testa senza troppa convinzione. 43' su calcio d'angolo di Baldieri, pallone a Marulla al centro, tutto solo, ma la conclusione è alta. 52' l'Avellino ci prova con Baldieri, lanciato da Pileggi, ma il diagonale è parato in tuffo da Drago. 53' arriva il pari dell'Avellino. Traversone in area di Baldieri, al volo di testa Celestini gira a rete, l'ultimo tocco, sempre di testa, è di Francioso che supera Drago. 75' rischia in area dell'Empoli, Baldieri perde l'attimo utile e si lascia anticipare a due passi dalla porta. □ A.R.

ANTONIO RICCIO

per l'Avellino sarebbe stata davvero la fine», commenta amareggiato Simoni, che giocse a metà per il risultato, ma non per il gioco della squadra. «Da quel punto di vista siamo stati nettamente superiori. È per questo che sono ancora di

l'impostazione tattica della squadra. Così sono arrivati anche i primi pericoli per Drago, del tutto inoperoso nel primo tempo. È stato Pileggi a guidare i compagni all'assalto e l'Empoli non ha potuto far al-

tro che arretrare, davanti al pressing disordinato ma efficace dei padroni di casa. Il gol di Francioso ha premiato la volontà di un Avellino, decisamente più convinto rispetto ai primi quarantacinque minuti di gioco ma ancora alla ricerca di una fisionomia da protagonista del campionato. Ferrari non cerca scuse, anche se stavolta gli mancavano Bertoni, Murelli e Dal Prà. «Sul primo tempo è meglio metterci una pietra sopra - ha detto il mister irpino - poi la squadra si è trasformata ed ha raggiunto un pari che ci consente di restare in quota». E Bagni? L'ex nazionale, alla terza gara consecutiva con gli irpini, è stato ancora una volta deludente. Ferrari lo giustifica. «Non è al meglio delle condizioni fisiche, ma in campo riesce a dare quella carica agonistica che stavolta ci ha consentito di raddizzare una partita nata male».

12. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

(4/12/88 - ore 14.30)
BARI-GENOA
BRESCIA-TARANTO
CATANZARO-BARLETTA
EMPOLI-COSENZA
LICATA-UDINESE
MESSINA-AVELLINO
PADOVA-CREMONESE
PARMA-MONZA
PIACENZA-ANCONA
SAMBENEDETTESE-REGGINA

CANNONIERI

8. DE VITIS (Udinese) e SCHILLACI (Messina).
6. SIMONINI (Padova).
5. MARULLA (Avellino); NAPPI (Genoa) e LA ROSA (Licata).
4. MONELLI (Bari); PADOVANO (Cosenza); CINELLO (Cremonese) e MINOTTI (Parma).
3. BRONDI (Ancona); VINCENTI (Bari); SODA (Empoli); BRIASCIO; QUAGGIOTTO (Genoa); CAMBIAGHI (Messina); CASIRAGHI (Monza); ZANIN (Reggina); ERMINI (Samb.) e LERDA (Taranto).

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI			Media inglese
		Gocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite		
GENOA	19	12	8	3	1	17	3	+1	
BARI	18	12	6	6	0	12	4	0	
UDINESE	15	12	5	5	2	14	9	-3	
AVELLINO	14	12	5	4	3	10	9	-5	
CATANZARO	13	12	3	7	2	5	4	-5	
COSENZA	13	12	4	5	3	9	8	-5	
CREMONESE	13	12	3	7	2	10	10	-5	
REGGINA	13	12	3	7	2	10	11	-5	
PADOVA	12	12	4	4	4	9	9	-5	
BRESCIA	12	12	3	6	3	11	9	-5	
TARANTO	11	12	4	3	5	9	11	-7	
EMPOLI	11	12	3	5	4	8	9	-7	
MESSINA	11	12	3	5	4	15	14	-7	
PARMA	11	12	3	5	4	10	14	-7	
ANCONA	11	12	2	7	3	11	14	-7	
LICATA	10	12	3	4	5	11	12	-8	
BARLETTA	10	12	2	6	4	15	16	-8	
PIACENZA	9	12	3	3	6	7	13	-9	
MONZA	9	12	2	5	5	7	10	-10	
SAMBENED.	5	12	0	5	7	3	14	-13	

C1. GIRONA A

Risultati. Dathona-Carrarese 1-2; Lucchese-Prato 1-1; Mantova-Arezzo 0-1; Montevichi-Virescit 2-1; F. Livorno-Centese 1-1; Spal-L.R. Vicenza 1-1; Spezia-Modena 0-1; Trento-Theatine 1-0; Venezia M. Reggina 1-1. Classifica. Carrarese punti 16; Lucchese, Reggina e Spezia 15; Modena 14; Arezzo, Prato, Trento e Theatine 13; Dathona e Mantova 12; Montevichi 11; Spal, Virescit e Centese 10; Livorno 9; Venezia Mestre 8; L.R. Vicenza 7. Prossimo turno. Carrarese-Spezia; Centese-Lucchese; Vicenza-Dathona; Modena-Spal; Montevichi-Trento; Prato-Arezzo; Reggina-Mantova; Theatine-Venezia Mestre; Virescit-Pro Livorno.

C1. GIRONA B

Risultati. Brindisi-Foggia 0-1; Cagliari-Casertana 0-0; Campobasso-Iscia 1-2; Casarano-Catania 1-0; Francavilla-Vic Pesaro 1-1; Giarre-Frosinone 4-0; Monopoli-Torres 2-1; Rimini-Palermo 0-0; Salernitana-Pescaia 1-0. Classifica. Foggia punti 16; Cagliari, Casertana, Palermo e Brindisi 15; Torres 14; Giarre, Perugia e Pescaia 13; Francavilla 12; Frosinone e Ischia 11; Casarano e Salernitana 10; Campobasso e Rimini 9; Catania 8; Monopoli 7. Prossimo turno. Casertana-Salernitana; Catania-Gaglianico; Foggia-Monopoli; Frosinone-Rimini; Ischia-Giarre; Palermo-Francavilla; Perugia-Casarano; Torres-Campobasso; Vic Pesaro-Brindisi.

C2. GIRONA A

Risultati. Alessandria-Tempio 1-0; Cuneo-Cuneo 2-1; M. Andrea-Poggibonsi 1-0; Olbia-Rondinella 1-0; Oltrèp-Vogherese 2-0; Provercelli-Pavia 1-0; Sarzanese-Iva 2-1; Siena-Casale 1-2; Sorso-Portoferra 1-2. Classifica. Alessandria e Oltrèp punti 17; Casale 16; Sarzanese 15; Poggibonsi, Pro Vercelli, Sordani 14; Olbia e Pavia 13; Piedonera 12; Tempio 11; Cecina, Iva e Rondinella 10; Mestese 9; Cuiopelli e Vogherese 7; Sorso 4. Penalizzata di 3 punti. Prossimo turno. Casale-Sarzanese; Cuiopelli-Oltrèp; Olbia-Siena; Pavia-Cecina; Poggibonsi-Iva; Pontedera-Alessandria; R.M. Firenze-Massese; Tempo-Provercelli; Vogherese-Sorso.

C2. GIRONA C

Risultati. Bisceglie-Trani 1-2; Celano-Lanciano 1-0; Chieti-Civitanova 2-1; Fano-Jesi 0-0; F. Ancona-Potenza 2-0; Giulianova-Fasano 0-0; Gubbio-Ternana 0-0; Riccione-Martina F. 1-1; Teramo-San Marino 1-0. Classifica. Andria e Gubbio punti 17; Celano e Chieti 16; Ternana 15; Giulianova, Teramo e Trani 14; Potenza 13; Fano, Martina F. e Ancona 11; Jesi 10; Bisceglie e Lanciano 9; Jesi e San Marino 7; Civitanova 6. Prossimo turno. Civitanova-Gubbio; Fano-Gubbio; Jesi-Gulianova; Lanciano-Fano; Martina F. Bisceglie; Potenza-Chieti; San Marino-Celano; Ternana-Teramo; Trani-F. Andria.

C2. GIRONA B

Risultati. Forlì-Varese 2-0; Giorgione-Cuiopelli 2-1; M. Andrea-Poggibonsi 1-0; Orcena-Novara 1-1; Pergocrema-Sassuolo 2-1; Pordenone-Suzara 0-1; Pro Sesto-Treviso 1-1; Trapani-Nola 3-0; V. Legnano-Legnano 0-4. Classifica. Carpi e Chievo punti 18; Sassuolo 17; Novara 16; Tagliata 15; Pro Sesto 14; Forlì e Legnano 13; Juve Domus e Pergocrema 12; Varese 11; Orcena e Ravenna 10; Pordenone, Suzara e Treviso 9; Giorgione e Ospitaletto 8. Prossimo turno. Carpi-Orcena; Chievo-Tagliata; Legnano-Juve Domus; Novara-Pro Sesto; Ospitaletto-Fano; Ravenna-Pordenone; Suzara-Pergocrema; Treviso-Sassuolo; Varese-Giorgione.

C2. GIRONA D

Risultati. Afragola-Torris 0-0; Campagna-Saracusa 1-0; Cavese-Krotone 0-0; Juvelegia-Cynthia 1-1; Juvestabia-Battipaglia 0-0; Latina-Sorrento 1-1; Lodigiani-Athletico Leziano 1-1; Trapani-Nola 3-0; V. Legnano-Benevento 0-0. Classifica. Campagna punti 20; Krotone 18; Saracusa e V. Legnano 15; Battipaglia 14; Juvelegia, Lodigiani e Trapani 13; Ath. Leziano, Latina e Nola 12; Benevento 11; Afragola e Sorrento 10; Cynthia e Turris 9; Juvelega 7; Juvestabia 5. Prossimo turno. Atletico Leziano-V. Legnano; Battipaglia-Lodigiani; Benevento-Sorrento; Cynthia-Latina; Juvestabia-Trapani; Krotone-Afragola; Nola-Campagna F.; Saracusa-Juvelega; Turris-Cavese.

CATANZARO

REGGINA: Rosin; Bagnato, Attrice; Armenise, Fasso, De Marco; Zamin, Guerra, Catanes, Raggi, Onorato (70' Toffoli). (12 Darida, 13 Bozza, 14 Cotroneo, 15 Pergolizzi).

CATANZARO: Zunico; Corino, Caramelli; Sacchetti (28' Nicolini), Cascione, Miceli; Borrello (79' Gori), Giampietro, Rastelli, Poccino, Palanca. (12 Marino, 13 Pesce, 16 Fontana).

ARBITRO: Felicini di Bologna.

NOTE: angoli 7 a 3 per la Reggina. Giornata fredda ma soleggiata. Terreno in buone condizioni. Spettatori 13mila. Ammoniti: Corino, Armenise, Fasso e Borrello.

TARANTO

REGGINA: Rosin; Bagnato, Attrice; Armenise, Fasso, De Marco; Zamin, Guerra, Catanes, Raggi, Onorato (70' Toffoli). (12 Darida, 13 Bozza, 14 Cotroneo, 15 Pergolizzi).

TARANTO: Spagnolo; Minoia, D'Ignazio; Gridelli, Brunetti, Blagini; Paolucci, Roselli, Lerda, Tagliarini (46' Rossi), Dell'Anno (80' Parricco). (12 Incontri, 14 Pazzini, 15 Boggio).

PADOVA: Benvenuti; Cavasin, Ottoni; Sola, Da Re, Ruffini; Camolasso, Longhi, Ciocci (58' Piccinini), Fermanelli (90' Donati), Simonini. (12 Dal Bianco, 13 Pasqualeto, 15 Angelini).

ARBITRO: Pucci di Firenze.

NOTE: angoli 13 a 1 per il Taranto. Cielo coperto, terreno in discrete condizioni. Ammoniti: D'Ignazio, Minoia e Fermanelli. Spettatori 6.000.